

BitFenix Portal



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1255/bitfenix-portal.htm>)

Compattezza ed eleganza ai massimi livelli, ma solo per assemblatori esperti ...

Nell'estate del 2012 BitFenix lanciò il Prodigy, un ITX dal design all'avanguardia considerato, ancora oggi, uno tra i migliori case compatti presenti sul mercato.

Il gradimento riscosso da parte degli utenti e della stampa specializzata fu tale che portò alla successiva introduzione dei modelli "M" per schede microATX, le varianti "Color" e altri modelli basati sullo stesso telaio, nonché ad una spiccata visibilità del marchio nel mercato europeo.

A cinque anni esatti dalla commercializzazione del primo Prodigy, BitFenix ci riprova con un ITX contraddistinto da un design decisamente fuori dagli schemi.



Il BitFenix Portal, mostrato in anteprima circa un anno fa con il nome Pillow, ricorda chiaramente le famose torrette presenti nell'omonimo gioco di casa Valve e permette, grazie ad un telaio studiato ad hoc, di contenere configurazioni di fascia alta in soli 247x395x411mm (LxAxP) per circa 6kg di peso.

La struttura Reverse ITX consente l'utilizzo di una scheda video lunga 300mm, due drive da 3,5" o tre da 2,5", un dissipatore per CPU alto al massimo 125mm o, all'occorrenza, un sistema di raffreddamento a liquido AiO con radiatore da 120mm posizionato sul frontale.

L'unica limitazione è data dall'alimentatore che dovrà essere necessariamente in formato SFX.

Per rendere più agevole l'assemblaggio all'interno di uno spazio così ristretto, l'intera struttura interna può essere estratta tirandolo dal retro, dando quindi la possibilità all'assemblatore di posizionare tutti i pezzi al proprio posto e, a sistema ultimato, riposizionare l'intero blocco sull'apposito binario e richiudere il case.

Tipologia	ITX
Dimensioni	247x395x411 (LxAxP)
Materiali	Acciaio SECC e ABS
Peso	~ 6kg
Alloggiamenti drive	2x 3,5 o 2,5"
Ventole	Frontale: 1x 120 (inclusa)
Supporto mainboard	Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU	125mm
Lunghezza massima VGA	300mm
Predisposizione alimentatore	SFX
Conessioni esterne	2 USB 3.0 e audio HD

Il BitFenix Portal è al momento disponibile in due colorazioni, nera e bianca, ed in due distinte versioni, classica e "windowed", con quest'ultima che presenta una finestra in plexiglas nella parte alta dalla quale si potrà scorgere il dissipatore della scheda video.

Per scoprirlo non vi resta che continuare con la lettura di questa nostra recensione ...

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Il BitFenix Portal viene commercializzato all'interno di una compatta confezione in cartone riciclabile che riporta, lungo le facciate principali, delle rappresentazioni stilizzate del prodotto, sia in versione standard che finestrato e, sui lati corti, un bollino verde indicante il modello scelto, nel nostro caso il "Portal Windowed Black".



All'interno del cartonato il prodotto è assicurato da urti e graffi accidentali attraverso due gusci molto spessi in polistirolo, una busta in plastica e, sulla finestra in plexiglas, una pellicola trasparente.



Il bundle è contenuto all'interno di una scatola fermata nel cestello per drive da 3,5" e consta del minimo indispensabile per l'assemblaggio del sistema, di un manuale di istruzioni, di un buzzer e di un nutrito

numero di fascette.

è presente, inoltre, una chiave esagonale da utilizzare sul binario interno.

2. Esterno

2. Esterno

Fuori dalla confezione il BitFenix Portal si conferma il case più insolito da noi recensito.



Le sue forme, che ricordiamo evocare quelle delle torrette dell'omonimo gioco di casa Valve, lo rendono un prodotto di sicuro impatto estetico, sia sulla scrivania di un gamer che in un salotto elegante.



A catturare la nostra attenzione è la particolare struttura con linee tondeggianti che, a primo impatto, non lascia ben capire come l'hardware troverà spazio al suo interno, date anche le dimensioni particolarmente ridotte.



Il frontale, estremamente pulito, vede la presenza di due piccole griglie d'aerazione nella parte alta e bassa, oltre che di un sobrio pulsante di accensione con bordatura trasparente.





L'analisi del retro del case ci consente di avere una prima idea di massima su come andrà montato l'hardware al suo interno.



La disposizione dei componenti è Reverse ITX, pertanto, dall'alto verso il basso, troviamo due slot PCI seguiti dal foro per l'I/O shield affiancato da due predisposizioni per ventole da 80mm e, infine, sul fondo, il

vano per l'alimentatore SFX.



Quest'ultimo potrà aspirare aria fresca direttamente dall'esterno attraverso una griglia d'aerazione che percorre quasi tutta la base.



Lateralmente, il BitFenix Portal non è dotato di pannelli removibili, ma presenta una struttura "unibody" particolarmente indovinata dal punto di vista del design.



Sul lato destro sono posizionati il pulsante di reset, il LED di stato dei drive, due connettori HD AUDIO e due porte USB 3.0.



L'intero case poggia su due asticelle tubolari sporgenti che, per garantire un abbattimento delle vibrazioni, e quindi del rumore, dispongono di due robusti supporti in gomma.

3. Interno

3. Interno



Per poter accedere all'interno del BitFenix Portal basterà rimuovere due viti zigrinate poste sul retro ed estrarre l'intera struttura interna utilizzando due apposite maniglie.



Fatto ciò ci ritroveremo dinnanzi a due pezzi separati, il telaio esterno, che possiamo al momento mettere da parte in quanto già analizzato, e quello interno, dove verrà montato l'hardware.



Il piatto mainboard, posizionato in alto a destra, può ospitare schede madri in formato mini-ITX ed è dotato di un ampio scasso per l'installazione di sistemi di raffreddamento per la CPU; non sono presenti fori ed

asole passacavo in quanto non necessari.



Nella parte frontale troviamo un cestello per due drive da 3,5" o 2,5" e, su di esso, è presente un terzo supporto per unità da 2,5".

Qui è presente una ventola da 120mm alla quale potrà essere affiancato un radiatore delle medesime dimensioni.

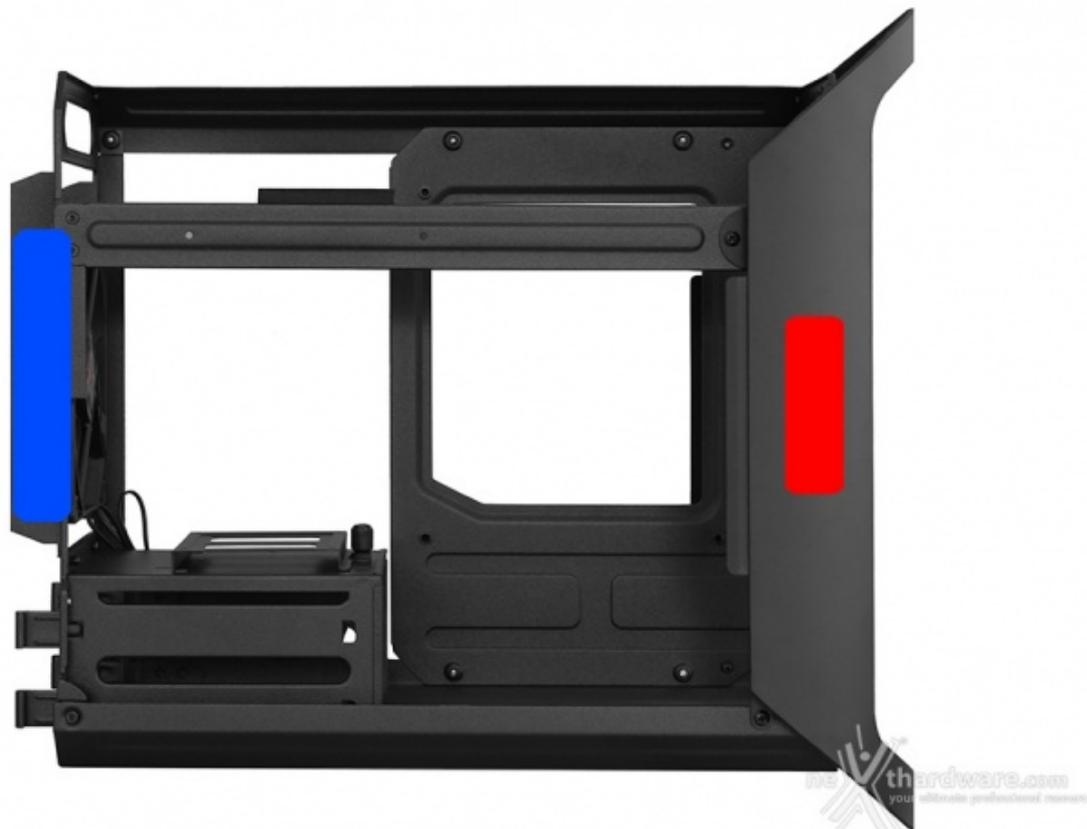
Nella parte bassa, sul retro, vi è lo spazio per l'alimentatore SFX ma, come vedremo in seguito, effettuare il cablaggio, soprattutto in caso si utilizzi un sistema di fascia alta, sarà tutt'altro che semplice.



4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

Trattandosi di un case ultra compatto, il BitFenix Portal non è pensato per garantire eccellenti prestazioni dal punto di vista termico, pertanto le predisposizioni per ventole sono molto limitate.



Di serie, infatti, è già dotato di quasi tutte le ventole utilizzabili, nello specifico una da 120mm sul frontale e una da 80mm sul retro.



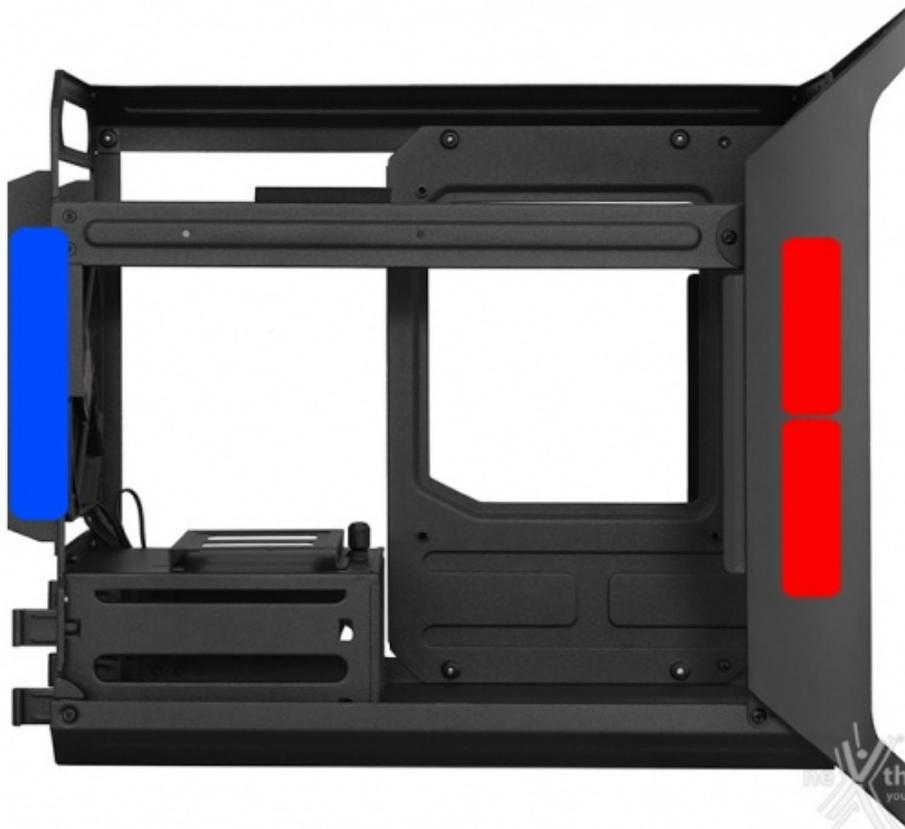
Rumorosità	18 dB(A)
Velocità di rotazione	1000 ↔ ± 10% RPM
Portata d'aria	43.5 ↔ ± 10% CFM
Pressione statica	0.62 mm-H2O
Assorbimento	0,10A
Alimentazione	12V
Connessione	3 pin

Quella frontale è la classica Spectre 120 (BFF-SCF-12025KK-RP) in dotazione a tutti i case prodotti da BitFenix ed è in grado di spostare un buon quantitativo d'aria producendo una rumorosità di soli 18 dB(A).



Rumorosità	23.4 dB(A)
Velocità di rotazione	1500 \leftrightarrow \pm 10% RPM
Portata d'aria	23.6 \leftrightarrow \pm 10% CFM
Pressione statica	1.1 mm-H ₂ O
Alimentazione	12V
Connessione	3 pin + 4 pin molex

La posteriore è invece una BitFenix BFF-STR-08025KK-MP da 80mm capace di garantire ottime prestazioni in relazione alle ridotte dimensioni, a scapito di qualche decibel di troppo al massimo regime.





Per quanto concerne i sistemi di raffreddamento a liquido, è possibile installare un radiatore da 120mm sul frontale trovando il giusto compromesso con la VGA qualora i tubi fossero posizionati in alto o rimuovendo il supporto per drive da 2,5" con i tubi posizionati in basso.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Per il nostro BitFenix Portal abbiamo deciso di utilizzare una configurazione di fascia alta basata su una mainboard ASUS Z87i Pro, processore i7 3770K raffreddato a liquido da un Corsair H80i v2, 16GB di memoria Avexir Core, scheda video NVIDIA Titan X, alimentatore Corsair SF600, un SSD Samsung 850 EVO da 1TB ed un hard disk Samsung da 1TB.



L'installazione della mainboard è abbastanza semplice, tutte e quattro le viti sono raggiungibili senza intoppi ma, per facilitare ancora di più la procedura, consigliamo di utilizzare un cacciavite abbastanza corto e calamitato.



Anche l'AiO con radiatore da 120mm è facilmente montabile; nel nostro caso abbiamo deciso di sacrificare il supporto per drive da 2,5" e posizionare i tubi nella parte bassa del case in previsione

dell'installazione di una scheda video reference.



Come potete vedere, abbiamo optato per una configurazione push-pull per un maggiore ricircolo di aria.

Ricordiamo che, qualora si decidesse di utilizzare un dissipatore ad aria, il limite consentito in altezza è di 125mm.



Il montaggio delle periferiche di memorizzazione è semplice e immediato ma, sia per quelle da 2,5" che quelle da 3,5", è richiesto l'utilizzo di un cacciavite.



Abbiamo quindi installato l'alimentatore SFX sul fondo del case; dato l'esiguo spazio a disposizione consigliamo vivamente l'utilizzo di un'unità completamente modulare.



Successivamente è arrivato il turno della scheda video per la quale è bastato rimuovere e riposizionare due viti zigrinate.

Il BitFenix Portal è abbastanza restrittivo per quanto concerne la grandezza delle schede video: è vero che queste ultime potranno essere lunghe fino a 300mm ma, per quanto riguarda la larghezza alcuni modelli potrebbero non trovare spazio e, a tale proposito, vi invitiamo a scaricare e visionare la "Compatibility List" disponibile a [questo \(https://www.bitfenix.com/global/en/products/chassis/portal#support\)](https://www.bitfenix.com/global/en/products/chassis/portal#support) indirizzo.



Dato la particolare struttura e la compattezza dei componenti, il cablaggio ha richiesto tantissimo tempo ed ha condizionato tutta l'installazione, tanto che ci ha quasi fatto pentire dell'utilizzo di un AiO.



Ma alla fine, cocciuti come dei muli, siamo riusciti nell'impresa e, come possiamo vedere, il risultato è stato più che soddisfacente.



Contrariamente a quanto si possa pensare, rimontare il telaio all'interno del case non ha richiesto sforzi e le operazioni di assemblaggio si sono concluse in circa un'ora (di cui 45 minuti spesi solo nel cablare).



Purtroppo, pur avendo a disposizione la versione dotata di finestra superiore, a lavoro ultimato i nostri sforzi non saranno visibili, a meno che non si decida di utilizzare una scheda video dotata di illuminazione nella parte alta (il logo GeForce presente sul bordo della versione reference è pressoché invisibile).

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Come accennato in copertina, BitFenix è balzata alla ribalta in particolar modo per il Prodigy e ripetere tale successo con un altro case ITX sembrava una impresa tutt'altro che semplice.

Al di là delle opinioni soggettive, infatti, possiamo affermare che il lavoro svolto dai progettisti è di sicuro impatto, tanto da far risultare il Portal un moderno oggetto di arredamento.

La qualità dei materiali è di altissimo livello, così come la verniciatura, impeccabile in ogni zona, sia internamente che esternamente.

La scarsa predisposizione per ventole e drive è più che giustificata dato che il Portal non è un case pensato per sostituire una workstation, ma per garantire prestazioni adeguate a tutti coloro che hanno poco spazio a disposizione per un desktop di fascia alta.

Ovviamente, date le dimensioni, il montaggio dei componenti risulta molto ostico e, forse, qualche accorgimento in più sarebbe stato più che gradito.

Il prezzo, poi, di poco inferiore ai 140€, lo rende una perfetta alternativa ai classici mini tower e ai case cubici, specialmente per gli "aficionados" dell'omonima serie Valve i quali non potranno lasciarselo sfuggire.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Qualità dei materiali
- Estrema compattezza
- Design raffinatissimo
- Prezzo

Contro

- Solo per "mani esperte"



Si ringrazia BitFenix per l'invio del sample oggetto della recensione.



nexthardware.com